

Codice A1805B

D.D. 13 ottobre 2023, n. 2577

**d.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 13/2023 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto: "AL-E-1800 - Lavori di completamento del rilevato arginale in destra Bormida a monte dell'abitato di Castellazzo Bormida (AL)".**



**ATTO DD 2577/A1805B/2023**

**DEL 13/10/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1805B - Difesa del suolo**

**OGGETTO:** d.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 13/2023 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto: "AL-E-1800 - Lavori di completamento del rilevato arginale in destra Bormida a monte dell'abitato di Castellazzo Bormida (AL)"

Premesso che:

In data 21.08.2023 l'Ing. Luca Franzi, in qualità di Delegato del Legale Rappresentante dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po (AIPO), ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.1.b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - denominato "AL-E-1800 - Lavori di completamento rilevato arginale in destra Bormida a monte dell'abitato di Castellazzo Bormida (Alessandria)".

Il proponente ha presentato la domanda, unitamente ai relativi allegati, tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla d.g.r. n. 28-1226 del 23 marzo 2015, che consente di ottemperare, in via informatica, anche agli adempimenti inerenti al deposito degli elaborati ai fini della partecipazione del pubblico, di cui all'art. 19, comma 3 del d.lgs. 152/2006.

Il progetto riguarda la materializzazione del tratto di fascia B di progetto a monte del centro abitato di Castellazzo Bormida (AL) definito nell'ambito della "*Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI): fiume Bormida da Acqui Terme ad Alessandria*", approvato con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 471 del 24/12/2020.

In dettaglio, un primo intervento prevede il prolungamento verso monte del rilevato arginale esistente in destra del fiume Bormida, a difesa dell'abitato di Castellazzo Bormida (AL), che attualmente termina in corrispondenza della S.P. 195 – Via Castelspina, circa 350 m dopo il bivio per Cascina Maranzana, dove termina il limite della fascia B di progetto del fiume Bormida.

Il progetto prevede un secondo intervento lungo il rilevato arginale esistente (3200m), che consiste nel rifacimento e contestuale rialzo della sommità arginale (per altezze generalmente comprese tra 0.10-0.40 m, e con valore medio calcolato sul tratto di 0,19 m), al fine di garantire sempre il franco idraulico di sicurezza rispetto all'evento di piena di riferimento e di regolarizzare l'attuale sommità, senza variazione di pendenza delle scarpate e con adeguamento delle rampe di accesso.

La zona di intervento non ricade nemmeno parzialmente in aree protette o siti della Rete Natura 2000 ed è localizzata in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del d.lgs. 42/2004 e all'interno delle fasce fluviali del Torrente Bormida.

Preso atto che:

il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale, costituito con d.g.r. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i., ha individuato, con nota prot. n. 116218/A1605A del 04/09/2023, quale struttura regionale competente per il coordinamento dell'istruttoria regionale, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, nonché quali strutture regionali interessate, le Direzioni Ambiente, Energia e Territorio, Agricoltura e cibo e Competitività del Sistema regionale;

con nota n. 37477 del 04/09/2023 la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha individuato il Settore Difesa del Suolo quale struttura responsabile del procedimento, in conformità a quanto previsto dalla determinazione n. 1718 del 13.06.2022 *“Disposizioni operative in ambito di procedure di VIA di competenza della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A)”*.

il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale, in data 24/08/2023, ha provveduto alla pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico;

dato atto che:

ai sensi dell'art. 19 comma 3 del d.lgs. 152/2006, come novellato dall'art. 8 del d.lgs. 104/2017, ai fini dell'avvio del procedimento, è stata inviata ai soggetti interessati, con nota prot. n. 116238/A1605B del 04/09/2023, la comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale;

nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'Organo tecnico regionale, con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, è stata indetta, con nota prot. n. 38389/A1805B dell'11/09/2023, una conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai fini dell'effettuazione, con i soggetti individuati con competenza ambientale, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 13/2023, dell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, nonché di quanto disposto dalla d.g.r. n. 21-27037 del 12/04/1999, per valutare la necessità di procedere alla successiva fase di valutazione di impatto ambientale, ovvero di subordinare l'esclusione a specifiche condizioni;

sulla base della documentazione presentata dal Proponente, visti i pareri provenienti dai soggetti consultati, e qui di seguito elencati:

- nota n. prot 36543 del 28/08/2023 del Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.
- nota n. prot. 10693/A1900A del 14.09.2023 del Settore Polizia mineraria, Cave e Miniere della

Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale;

- nota n. prot. 122738/A1610C del 19/09/2023 del Settore Pianificazione regionale per il Governo del territorio della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;
- nota n. prot. 85040 del 21/09/2023 di ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est;

visto inoltre il parere pervenuto con nota prot. n. 132708 del 06/10/2023 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

considerato che da tali pareri non emergono richieste di integrazioni e/o chiarimenti in merito al progetto;

considerato inoltre che gli interventi in generale consistono sostanzialmente nella materializzazione dei limiti B di progetto previsti dalla recente Variante alle fasce fluviali del torrente Bormida nel comune di Castellazzo Bormida, e che dunque tali interventi consentiranno di incrementare la funzionalità del sistema di contenimento delle piene del fiume Bormida, a difesa dell'abitato di Castellazzo Bormida e dei territori di valle;

ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato e degli elementi di verifica di cui all'allegato V del d.lgs 152/2006, di escludere il progetto in oggetto dal procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento, di seguito elencate:

- in fase di appalto, in merito al reperimento di materiali inerti per la realizzazione degli interventi, si chiede che venga privilegiato l'utilizzo di materiali riciclati, in un'ottica di tutela dei giacimenti;
- dovranno applicarsi in cantiere tutte le misure di gestione e mitigazione indicate in progetto e finalizzate al massimo contenimento degli impatti sul territorio circostante;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla d.g.r. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l.r. 13/2023;
- d.g.r. 21-27037 del 12/04/1999;

## **DETERMINA**

di ritenere che il progetto “AL-E-1800- Lavori di completamento del rilevato arginale in destra Bormida a monte dell’abitato di Castellazzo Bormida (AL)”, presentato dell’Agenzia Interregionale del Fiume Po (AIPO), sia escluso dal procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell’intervento, di seguito elencate:

- in fase di appalto, in merito al reperimento di materiali inerti per la realizzazione degli interventi, si chiede che venga privilegiato l’utilizzo di materiali riciclati, in un’ottica di tutela dei giacimenti;
- dovranno applicarsi in cantiere tutte le misure di gestione e mitigazione indicate in progetto e finalizzate al massimo contenimento degli impatti sul territorio circostante.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all’articolo 7 della l.r. 13/2023 e verrà depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell’art. 40 del d.lgs 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1805B - Difesa del suolo)  
Firmato digitalmente da Gabriella Giunta